ESTA AWARDS 2020

Tecnologia: alla Fagioli due premi europei



Fagioli, società italiana di engineering leader a livello internazionale nei trasporti e movimentazioni speciali, impiantistica e spedizioni, conquista il podio degli Esta Awards of Excellence 2020, aggiudicandosi ben due tra i più ambiti riconoscimenti del settore dei trasporti e sollevamenti eccezionali a livello europeo. In particolare, il progetto di Fagioli per la demolizione del Ponte Morandi, già vincitore degli SC&RA Awards 2019, ha conquistato la giuria degli ESTA Awards nella categoria «Combined Techniques». Il premio è stato assegnato per le operazioni di decostruzione e smontaggio di sezioni strutturalmente impegnative dal peso prossimo alle 1000 tonnellate attraverso sofisticate tecniche di sollevamento e movimentazione. I lavori, realizzati in soli 168 giorni, sono stati caratterizzati da una complessità progettuale e operativa unica. Nella categoria «Spmt Job of the Year» premio alla Fagioli per il trasporto e l'installazione di mega serbatoi Gpl lunghi fino a 80 metri e dal peso di 460 tonnellate dal porto di Monfalcone alla Croazia (nella foto) per la capacità di superare le difficoltà tecniche dalle complicate operazioni di imbarco e di sbarco, alle ripide salite (fino a 15% di pendenza).

Cisita A tre aziende di Parma 80mila euro per la formazione

Tre progetti dedicati all'innovazione tecnologica finanziati da Fondimpresa a Italpack, Laumas Elettronica e Sygest per un totale complessivo di 400 ore

Tre aziende del nostro territorio hanno ottenuto finanziamenti per la formazione per quasi 80.000 euro di valore complessivo per tre progetti formativi dedicati all'innovazione tecnologica. Si tratta di 400 ore circa di formazione che verrà interamente finanziata da Fondimpresa grazie alla qualità dei progetti presentati al fondo da Cisita Parma a valere sull'Avviso 1/2019.
Con tale Avviso titolato "Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti", Fondimpresa ha infatti inteso finanziare piani condivisi per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo stesso, intente a realizzare progetti o interventi di innovazione digitale o tecnologica di prodotto o di processo.
Le aziende che si sono affidate all'ente di formazione di Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane sono Italpack, Laumas Elettronica e Sygest, tre realtà del nostro territorio che hanno dato prova di voler investire sullo sviluppo delle proprie competenze interne anche in un periodo problematico e complesso come quello che stiamo attraversando. I piani formativi finanziati, infatti, hanno maturato la loro gestazione progettuale in pieno periodo di lockdown, dimostrando la capacità di queste aziende di cogliere l'opportunità che Fondimpresa ha messo a disposizione, sviluppando assieme a Cisita progetti formativi la cui valenza innovativa è stata premiata dal riconoscimento del finanziamento a totale copertura dei costi di progettazione e di erogazione della formazione.
Questi risultati rappresentano un'ulteriore tappa nel percorso di miglioramento continuo che Cisita Parma persegue quotidianamente, sviluppando contenuti innovativi e confermando una solida affidabilità nella gestione di un diversificato insieme di finanziamenti che comprendono fondi interprofessionali come Fondirigenti o lo stesso Fondimpresa, oltre ad altri canali quali il Fondo Sociale Europeo, finanziamenti nazionali, regionali e comunitari. Punti di forza che oggi rendono l'ente dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane, una realtà leader sul nostro territorio per la progettazione ed erogazione di servizi per la formazione per tutti i profili e funzioni aziendali.

r.eco.

Its Tech&Food

Digital Open Day: 4 appuntamenti sui nuovi corsi

Al via i nuovi corsi ITS Tech&Food. L'Accademia per Super-Tecnici dell'Industria Alimentare, ha deciso di illustrare le opportunità rappresentate dai propri corsi in partenza nella seconda metà di ottobre attraverso i Digital Open Day, quattro appuntamenti trasmessi in diretta Facebook che ospitano di volta in volta la testimonianza di alcuni dei protagonisti del mondo Food del nostro territorio.
Il primo appuntamento ha avuto come ospite Massimo Ambanelli, ceo di Hifood, azienda che produce ingredienti alimentari innovativi con un mercato al 90% fuori dall'Italia. La chiacchierata è disponibile sulla pagina Facebook dell'ITS Tech&Food.

Molino Grassi Fino a novembre i nuovi «Percorsi del Molino»



FORMAZIONE Molino Grassi, nuovi corsi.

Riaperto il centro di formazione per la valorizzazione delle farine

Ripartono gli appuntamenti de «I Percorsi del Molino», il centro di formazione creato da Molino Grassi, dedicato alla promozione e alla valorizzazione delle farine e rivolto a coloro desiderano approfondire temi specialistici legati al mondo delle quattro P, ovvero Panificazione, Pizzeria, Pasticceria e Pasta. «I docenti sono tutti professionisti affermati - fanno sapere dalla società -, un vero dream team in grado di garantire una formazione di assoluta qualità, ambito nel quale siamo da dieci anni in prima linea con investimenti importanti». Attraverso i vari appuntamenti, il Molino Grassi «accompagna il cliente in un serio percorso di crescita professionale», funzionale al raggiungimento di obiettivi ambiziosi.
«Siamo stati tra i primi a credere nell'importanza della formazione, a mettere al servizio dei nostri clienti un supporto tecnico e professionale, organizzando corsi sia presso la nostra scuola che in diverse scuole di formazione professionale», ricorda Massimo Grassi, direttore commerciale di Molino Grassi.
I corsi indicati come fascia verde sono quelli base, fascia gialla sono quelli di media difficoltà e quelli di fascia rossa sono invece dedicati ai professionisti più esperti. A seguito della normativa Covid e delle misure per il contenimento adottate da Molino Grassi la presenza in aula è consentita a un massimo di dieci persone. Il calendario: Cristian Zaghini - Percorso Pizza (Fascia Gialla) - «Diretti e indiretti» - 21-22 e 23 settembre. Marco Valletta - Percorso Pasta Fresca (Fascia Verde) - «La pasta fresca 1» - 10 ottobre. Pierluigi Sapiente - Percorso Pasticceria (Fascia Rossa) - «Il Natale in pasticceria» - 12 e 13 ottobre. Carlo Di Cristo - Percorso Pane (Fascia Rossa) - «La mia idea di pane» - 19 e 20 ottobre. Cristian Zaghini - Percorso Pizza (Fascia Rossa) - «Il lievito madre» - 26/27/28 ottobre Ezio Rocchi - Percorso Focaccia (Fascia Gialla) - «Voglia di focaccia» - 2 e 3 novembre. Cristian Zaghini - Percorso Pizza (Fascia Rossa) - «Il lievito madre e le fermentazioni spontanee» - 9, 10 e 11 novembre. Pierluigi Sapiente - Percorso Pasticceria (Fascia Rossa) - «La piccola pasticceria - il mignon» - 16 e 17 novembre.

Aerospazio Progetto da 8,5 milioni Capofila la parmigiana Beamit

Verranno realizzati materiali polimerici in stampa 3D. Dalla Regione 85mila euro

Un progetto, per realizzare materiali aereospaziali con stampanti 3D, dal forte accento parmense. Sarà la Beamit di Fornovo Taro - partner strategico delll'Agenzia Spaziale Italiana, e specializzata in stampa 3D di materiali polimerici e nella realizzazione di componenti in metallo o leghe metalliche - la capofila di un gruppo di aziende che potrà contare su un investimento di 8,5 milioni di euro per individuare materiali ad alta efficienza che consentano la realizzazione di camere di combustione attraverso stampanti tridimensionali.
Il piano di ricerca e sviluppo è ribattezzato «Fiam-Filiera Italiana per l'additive manufacturing», e vede coinvolte, oltre alla capofila parmigiana, tre partner di Roma come la Fondazione E. Amaldi, Avio (Gruppo Space Holding), Rina Consulting Centro sviluppo materiali e Mimete Fomas Group.
Il costo complessivo dell'investimento sul progetto - spiega una nota della Regione Emilia-Romagna - è di oltre 8,4 milioni di euro, di cui 2,2 di contributo pubblico attraverso un Accordo di innovazione tra Ministero dello Sviluppo economico, Regioni Emilia-Romagna, Lazio e Lombardia e soggetti privati. Il contributo di Via Aldo Moro, viene aggiunto, ammonta a circa 85.000 euro.
«L'Emilia-Romagna si conferma ai vertici nella ricerca specializzata e dell'innovazione tecnologica - osserva l'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla -: con il programma Fiam puntiamo a consolidare la presenza delle nostre eccellenze anche nella filiera aerospaziale italiana, un settore con un potenziale enorme di sviluppo nei prossimi anni e dalle ricadute importanti in diversi ambiti. Le stampanti 3D rappresentano già oggi una realtà fondamentale nei processi produttivi - conclude - e sosteniamo un loro ulteriore sviluppo, nell'ambito di una digitalizzazione diffusa».

r.eco.

